

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° 304 del 19/05/2020

Struttura adottante: Acquisizione Beni e Servizi

OGGETTO: Indizione di una procedura negoziata effettuata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art.36 comma 2. lett b) del D. Lgs 50/16 e s.m.i., per l'affidamento del servizio biennale di disinfestazione e derattizzazione per le esigenze dell'INMI L. Spallanzani. Provvedimenti conseguenti.

Il presente provvedimento è composto da n. **101** pagine

Il Dirigente della U.O.
(Gioia Amadei)

L'estensore: **Rampello Lorenzo** Data **14/05/2020**

VISTO per le RegISTRAZIONI contabili:

Registro autorizzazioni n. **111/93** del **18/05/2020**

Budget economico: **2020**

Codice conto	Descrizione	Note
Codice conto: 502020119	ALTRI SERVIZI NON SANITARI DA PRIVATO	

Budget iniziale:

Somme autorizzate:

Budget disponibile:

Presente autorizzazione: € **8.637,60**

Budget residuo:

Direttore Bilancio: **Antonio Proietti**

19/05/2020

Il Responsabile del procedimento: **Francesca Pace**

14/05/2020

IL DIRETTORE F.F. DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

- VISTO** il Decreto del Ministro della Salute, d'intesa con in Presidente della Regione Lazio del 15 febbraio 2005, con il quale è stato confermato il riconoscimento del carattere scientifico dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani", per la disciplina di "AIDS, altre malattie infettive e ospite immunocompromesso";
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sul "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, recante: "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'art. 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- VISTA** la legge Regione Lazio 23 gennaio 2006, n. 2 recante: "Disciplina transitoria degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico non trasformati in fondazioni ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288";
- VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto adottato con deliberazione del 16 luglio 2019, n.487;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante il Nuovo Codice degli Appalti Pubblici;
- PREMESSO** che con determina n° 125 del 09.05.2018 è stata aggiudicata la procedura di gara negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., espletata mediante il Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA), per il servizio biennale di derattizzazione e disinfestazione contro insetti, volatili e non, per le esigenze dell'Istituto Lazzaro Spallanzani, alla ditta Osservatorio Edile Cooperativa Sociale Onlus, avente scadenza il giorno 30.04.2020;
- che è necessario garantire il servizio descritto in oggetto oltre il termine di scadenza sopra indicato previsto dal precedente contratto stipulato con RDO n° 1885372;
- che la Direzione Sanitaria, in data 17.04.2020, ha approvato e trasmesso alla U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi il capitolato tecnico per l'espletamento di una nuova procedura di gara relativa all'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione contro insetti, volatili e non, da espletarsi presso le aree dell'Istituto INMI L. Spallanzani per la durata di due anni;
- VERIFICATO** che tale servizio è reperibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) al bando "SERVIZI" categoria "Servizio di pulizia immobili e disinfestazioni", che permette di effettuare l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'indizione di una procedura negoziata, da espletarsi tramite il Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA), a favore degli operatori economici iscritti al bando di abilitazione "SERVIZI", categoria "Servizio di pulizia immobili e disinfestazione", ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione contro insetti, volatili e non, per tutte le aree dell'Istituto I.N.M.I. Lazzaro Spallanzani, per un importo complessivo biennale presunto a base d'asta di € 22.700,00 IVA esclusa, e contestualmente prorogare, nelle more dell'espletamento della nuova gara, per il periodo di tre mesi, dal 01.05.2020 al 31.07.2020, agli stessi patti ed alle stesse condizioni, il contratto con la ditta Osservatorio Edile Cooperativa Sociale Onlus, di cui alla determina n° 125 del 09.05.2018, per un importo complessivo di € 2.196,00 IVA inclusa;

CONSIDERATO che la procedura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso (previa valutazione/conformità dei prodotti offerti);

che sono stati predisposti i seguenti documenti di gara, allegati e facenti parte integrante della presente determinazione:

- Allegato 1 – Disciplinare di gara
- Allegato 2 – Capitolato tecnico
- Allegato 3 – Schema offerta economica
- Allegato 4 – Documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)
- Allegato 5 – Istanza di partecipazione
- Allegato 6 – Clausola risolutiva

ATTESO che il Direttore dell'esecuzione del Contratto, Dott.ssa Alessandra Marani, ha autorizzato l'esecuzione di n°44 interventi straordinari effettuati, fino alla data del 31.03.2020, dalla ditta Osservatorio Edile Cooperativa Sociale Onlus, e successivamente verificato l'importo effettivamente dovuto alla ditta stessa, autorizzando a liquidare la seguente fattura:

- Fattura N. 26/PA del 22.04.2020 pari ad € 6.441,60 IVA inclusa

che tali attività straordinarie non possono essere soggette ad interruzioni per motivi di pubblica utilità e sono state quindi regolarmente assicurate dalla ditta Osservatorio Edile Cooperativa Sociale Onlus fino al 31.03.2020;

RITENUTO opportuno riconoscere e conseguentemente liquidare gli oneri dovuti alla ditta Osservatorio Edile Cooperativa Sociale Onlus a fronte degli interventi straordinari per un importo complessivo di € 6.441,60 IVA inclusa;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, prima comma, della Legge 241/90, come modificato dalle Legge 15/2005;

D E T E R M I N A

per i motivi in narrativa esposti che formano parte integrante del presente atto:

- di procedere all'indizione, mediante ricorso al Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA), di una gara a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione contro insetti, volatili e non, per tutte le aree dell'INMI L. Spallanzani per un importo complessivo biennale a base d'asta pari ad € 22.700,00 Iva esclusa, e dal periodo dal 01-08-2020 al 31-07-2022;
- di definire quale criterio di aggiudicazione del servizio biennale di derattizzazione e disinfestazione contro insetti, volatili e non, quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di approvare il Disciplinare di gara (All.1), il Capitolato tecnico (All.2), lo Schema di offerta economica (All.3), il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) (All.4), l'Istanza di partecipazione (All.5) e la Clausola risolutiva (All.6), allegati al seguente atto di cui formano parte integrante e sostanziale;
- di prorogare, nelle more dell'espletamento della procedura in parola e fatto salvo il minor tempo necessario all'espletamento della nuova gara, per un periodo di tre mesi, dal 01.05.2020 al 31.07.2020, agli stessi patti ed alle stesse condizioni, il contratto con la ditta Osservatorio Edile Cooperativa Sociale Onlus, di cui alla determina n° 125 del 09.05.2018, per un importo complessivo pari ad € 2.196,00 IVA inclusa;
- di riconoscere a seguito del nulla osta da parte del DEC, Dott.ssa Alessandra Marani, e conseguentemente, a fronte dell'esecuzione di n°44 interventi straordinari eseguiti dalla ditta Osservatorio Edile Cooperativa Onlus fino alla data del 31.03.2020, di autorizzare la liquidazione, alla ditta stessa, della seguente fattura:
 - Fattura N° 26/PA del 22.04.2020 pari ad € 6.441,60 IVA inclusa
- di imputare l'onere complessivo derivante dal presente atto, pari ad € 8.637,60 IVA inclusa, sul conto economico come di seguito indicato:

Bilancio 2020

502020119 "Altri servizi non sanitari da privati" € 8.637,60

- di far gravare questo onere di spesa sul CdC DA00401S "UOC Acquisizione Beni e Servizi" individuato nella delibera di aggiornamento del piano dei centri di costo n° 167 del 28.03.2020;
- di dare mandato alla UOC Bilancio di provvedere al pagamento del suddetto servizio previa liquidazione da parte dell'Unità Operativa competente che attesti la regolarità del servizio stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto nei modi previsti dall'art. 31 della L.R. Lazio, n° 45/96.

Il Direttore f.f.
U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
(Dott.ssa Gioia Amadei)

DISCIPLINARE

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE PRESSO L'ISTITUTO L. SPALLANZANI DI ROMA PER UN PERIODO DI 24 MESI

ART. 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA – SPESA PRESUNTA:

La procedura concerne l'affidamento del servizio di disinfestazione e derattizzazione delle aree dell'Istituto L. Spallanzani di Roma per un periodo di 24 mesi". Totale spesa a base d'asta: Euro 22.700,00 Iva esclusa. Si precisa che la base d'asta in sede di offerta non potrà essere superata. La descrizione e tipologia del servizio oggetto della RDO è riepilogata nel Capitolato tecnico (All.2).

Il servizio si distingue in servizio a canone e servizio extra-canone nelle quantità di interventi stabiliti nel capitolato tecnico.

n.	Descrizione	CPV	Importo iva esclusa 24 mesi
1	SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE PER L'INMI LAZZARO SPALLANZANI SERVIZIO A CANONE	90923000	17.100,00
	SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE PER L'INMI LAZZARO SPALLANZANI SERVIZIO EXTRA CANONE	90923000	5.600,00
		Importo totale a base di gara	22.700,00

ART.2 DURATA DELLA FORNITURA

La durata della fornitura è fissata in anni due, con decorrenza dalla data indicata nel contratto.

ART. 3– CONDIZIONI DI FORNITURA:

L'accettazione delle sotto indicate condizioni di fornitura ad integrazione di quelle già contemplate nel Capitolato Tecnico contenute nel bando "SERVIZI" Categoria "Servizio di pulizia immobili e disinfestazioni"

per la partecipazione al Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione per la fornitura di servizi è da ritenersi obbligatoria pena esclusione per la partecipazione alla RDO per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto.

ART. 4 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

La società concorrente dovrà allegare, nella sezione **tipo di richiesta AMMINISTRATIVA**, la seguente documentazione:

- 1) istanza di partecipazione
- 2) dgue: gli OO.EE. dovranno indicare le informazioni contenute nel richiamato formulario per le parti sotto elencate:

- PARTE II ^ - Sezione A – B – C (nel caso in cui l'O.E. fa affidamento sulle capacità di altri soggetti deve altresì produrre la documentazione contemplata dall'articolo 89, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) – D.
- PARTE III^ - Sezione A (relativamente ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3) Sezioni B – C - D
- PARTE IV^ - Sezioni A – B (1a – 3 – 6) C (1b, 10 (quota max) - 11 (ove richiesti campioni) e 12.
- Relativamente alla sezione B il fatturato annuo ("generale") non deve essere inferiore all'importo annuo posto a base di gara.

- PARTE VI^ Dichiarazioni finali
- 3) il presente disciplinare e il capitolato tecnico firmati per accettazione
 - 4) il documento di valutazione preliminare dei rischi da interferenza firmato per accettazione
 - 5) cauzione provvisoria pari al 2% per cento del prezzo base costituito secondo le modalità riportate all'art. 93 del D. lgs50/2016; tale deposito provvisorio avrà validità fino a 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta e potrà essere costituito secondo le modalità di cui alla citata legge.

L'importo di detto deposito cauzionale potrà essere ridotto secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nel caso di Associazione temporanea di impresa e consorzi costituita in osservanza di quanto previsto agli artt. 45, 47, 48 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. i suddetti documenti firmati digitalmente dovranno essere sottoscritti per esteso dal Legale rappresentante di ognuna delle Imprese associate.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario.

6) Due idonee dichiarazioni bancarie. In alternativa potranno essere presentati idonei mezzi per provare le capacità economiche e finanziarie di cui all'articolo 83 indicate nell'allegato XVII parte I.

7) La condizione risolutiva firmata per accettazione.

ART. 5 – DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DELLA FORNITURA. REQUISITI TECNICI:

Il servizio offerto dovrà rispettare le caratteristiche e requisiti descritti nel Capitolato tecnico. Nella sezione **tipo di richiesta TECNICA**, la società concorrente dovrà allegare una relazione tecnica redatta in lingua italiana con la descrizione delle modalità di svolgimento del servizio richiesto.

In caso di partecipazione in RTI la Relazione tecnica dovrà evidenziare le attività/funzioni che saranno svolte da ciascun componente il raggruppamento temporaneo di imprese.

ART.6- FORMULAZIONE DELLE OFFERTE:

Nell'offerta dovrà essere indicato l'importo complessivo del servizio IVA esclusa. Il prezzo complessivo proposto deve intendersi comprensivo di ogni onere e spesa (IVA esclusa) e deve essere espresso massimo con 2 decimali.

Nell'offerta economica l'operatore deve altresì indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART 7– MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione del servizio avverrà in base a quanto previsto dall'art. 95 comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. secondo il criterio del prezzo più basso.

ART.8 – GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA:

Per tutte le modalità inerenti all'espletamento della gara, le Società dovranno attenersi a quanto disposto nel presente capitolato.

Qualora la società aggiudicataria non produca, entro il termine previsto, la documentazione richiesta o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'aggiudicazione rimarrà senza effetto e la fornitura potrà essere aggiudicata al secondo classificato in graduatoria.

ART. 9 - PENALI – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di parziale o totale inadempimento, ferma restando la facoltà dell'INMI di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ove ne ricorrano i presupposti, l'aggiudicatario dovrà:

- fare quanto è necessario per eliminare gli effetti del ritardo o dell'inadempimento seguendo le indicazioni della stazione appaltante;
- dovrà risarcire tutti i danni subiti dalla stazione appaltante relativi al ritardo e/o parziale o totale inadempimento;
- dovrà versare alla stazione appaltante una penale pari all'1 per 1000 dell'importo complessivo del contratto in oggetto per ogni giorno di ritardo.

L'ammontare della penale eventualmente applicata, sarà trattenuta sulla successiva fattura di servizio. Qualora l'importo complessivo delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale, la committente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di risolvere il contratto addebitando alla contraente gli eventuali maggiori costi per ogni altro danno procurato dalla risoluzione stessa.

In caso di risoluzione contrattuale, il committente provvederà ad incamerare la cauzione, a segnalare il fatto all'Autorità Vigilanza dei Contratti Pubblici e ad affidare le prestazioni in danno dell'impresa appaltatrice provvedendo, laddove occorra, ad eventuali segnalazioni alle Autorità Competenti.

La risoluzione del contratto potrà avvenire anche nel caso in cui si dovessero verificare:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- sospensione o, comunque, mancata esecuzione del servizio affidato protratta per più di 3 giorni;
- subappalto del servizio, anche parziale, non autorizzato;
- fallimento dell'impresa aggiudicataria.

In tali casi l'impresa sarà tenuta al risarcimento dei danni subiti dall'Istituto.

In caso di risoluzione contrattuale, nessun compenso, indennità o altro, spetterà all'impresa, se non il solo diritto di pagamento del servizio regolarmente eseguito ed accertato, ai prezzi contrattuali scontati del 10% a titolo di indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto.

Le parti prevedono espressamente che l'INMI potrà compensare i propri crediti a titolo di penale e di risarcimento dei danni subiti, con quanto ancora dovuto all'appaltatore per le prestazioni e i servizi già resi.

ART 10 - CONTROLLO E ACCETTABILITÀ DEL SERVIZIO

Agli effetti della verifica qualitativa del servizio offerto il DEC designato dall'Istituto produrrà dei rapporti trimestrali riportanti il numero, la tipologia e gli esiti delle attività richieste alla Ditta Aggiudicataria.

Qualora l'INMI riscontrasse una o più inadempienze rispetto le attività pattuite e qualora non venissero rispettati i termini di intervento previsti, invierà formale diffida con specifica motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

In caso contrario l'INMI avrà il diritto di applicare le penali previste dal presente disciplinare, procedere eventualmente con l'escussione della garanzia nonché richiedere ed acquistare presso altre ditte i servizi/prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per eventuale maggior prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggior onere o danno comunque derivante all'Ente a causa dell'inadempienza stessa.

Dopo la terza diffida, l'INMI si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Alle stesse penalità soggiacerà l'aggiudicatario in caso di mancata erogazione del servizio.

Le spese sostenute per l'approvvigionamento altrove, aumentate della penale, verranno trattenute dall'Amministrazione committente, senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto all'appaltatore per il servizio già effettuato. A garanzia delle obbligazioni non onorate dal Fornitore, l'INMI può sospendere i pagamenti eventualmente non ancora effettuati ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti al Fornitore in relazione ad altri eventuali servizi in corso.

ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art 103 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., l'appaltatore prima della sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. pari al 10% dell'importo contrattuale.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la garanzia provvisoria

L'Istituto si riserva il diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

L'INMI avrà diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore ed avrà diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

L'Istituto potrà altresì incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'INMI.

Detta cauzione sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito, fermo restando che l'ammontare residuo della cauzione definitiva dovrà permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

In caso di RTI, la cauzione dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 14 - CONTROVERSIE

Per eventuali controversie il -FORO COMPETENTE è esclusivamente quello di Roma.

È fatto obbligo comunque, all'impresa di non interrompere le forniture e di proseguirle secondo i termini contrattuali.

ART.15 – CESSIONE DEI CREDITI:

E' vietata, ai sensi dell'art. 1260 comma 2 del C.C. la cessione a terzi di crediti derivanti dai contratti stipulati a seguito dell'aggiudicazione della presente gara.

ART.16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della suddetta procedura è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela dell'INMI L. Spallanzani in sede giudiziaria;

ART.17 – RICHIESTA CHIARIMENTI:

Per la richiesta di chiarimenti fanno fede le date indicate nella RDO.

I chiarimenti di natura sia amministrativa che tecnica dovranno essere richiesti attraverso il Portale MEPA.

Per quelli di natura tecnica copia del chiarimento richiesto dovrà essere trasmesso all'indirizzo e-mail: lorenzo.rampello@inmi.it

ART. 18 – NORME IN MATERIA DI SICUREZZA:

La società affidataria si impegnerà ad adottare ed osservare tutte le misure infortunistiche previste da leggi o regolamenti vigenti (in particolare opererà nel rispetto del D. Lgs. n. 81/2008), nonché tutte le cautele imposte da norme di comune prudenza, con espressa manleva dell'Azienda da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose. A tal proposito è fatto obbligo rapportarsi con il Responsabile del Servizio Sicurezza Prevenzione.

Ai sensi dell'art. 1341 del c.c. la Società aggiudicataria dichiara di approvare in ogni parte il presente capitolato speciale, specificatamente la clausola contrattuale che deroga a quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2002 in materia di interessi moratori dovuti in caso di ritardato pagamento del corrispettivo dovuto, fermo restando la inderogabilità delle altre norme contrattuali contenute nel Capitolato Generale e nella lettera d'invito per la presentazione delle offerte.

LA SOCIETA' _____



SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE PER L'ISTITUTO INMI LAZZARO SPALLANZANI

**CAPITOLATO TECNICO
ALLEGATO 2**

1. Oggetto

Servizio di disinfestazione e derattizzazione per tutte le aree l'IRCCS Lazzaro Spallanzani per la durata di 2 anni.

2. Descrizione del servizio e condizioni particolari del contratto

Le operazioni di disinfestazione e derattizzazione dovranno garantire la bonifica igienico sanitaria contro topi, ratti, serpi, scarafaggi, mosche, api, vespe, blatte ed altri insetti e/o parassiti infestanti in base agli interventi riportati nell'Allegato 3 con le modalità operative e le frequenze di seguito indicate.

L'appaltatore dovrà svolgere i servizi con proprie attrezzature e mezzi adeguati, compresa la piattaforma mobile ove necessario.

I trattamenti di disinfestazione/derattizzazione dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi, molestie o interrompere il normale funzionamento di qualsiasi attività, tranne in caso di necessità di sospensione del servizio.

A. Disinfestazione-derattizzazione per bonifica igienico sanitaria contro roditori: n°12 (dodici) interventi annui (1 ogni 30 giorni).

Gli interventi di derattizzazione consistono nel posizionamento di idonee esche e trappole a cattura per roditori in numero e collocazione adeguati, secondo quanto valutato di volta in volta dagli operatori e approvato dall'INMI.

I trattamenti dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti modalità:

- sarà effettuato un sopralluogo a cui potrà partecipare un incaricato dell'Istituto, con raccolta dati ambientali secondo modalità da concordare con l'INMI e stesura di un piano operativo; seguirà l'intervento di posizionamento delle esche a cui seguirà un successivo controllo e ripristino delle esche consumate a distanza di una settimana dal loro posizionamento, cui seguirà un ulteriore controllo dopo due settimane; eventuale ritiro delle attrezzature a fine periodo, ove si verifichi la cessata necessità di intervento;
- trasmissione mensile agli uffici competenti della Direzione Sanitaria contraente dei report relativi al monitoraggio del fenomeno;
- in caso di riscontro di criticità rilevanti è necessario avvisare immediatamente gli uffici competenti dell'INMI.

Dovrà essere effettuato, costantemente ed ogni qualvolta richiesto dall'Ente appaltante, il recupero delle

carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare.

È fatto altresì obbligo alla Ditta di segnalare all'Istituto l'eventuale presenza di roditori o insetti infestanti rilevanti, per specie e/o numero, agli effetti della salute pubblica nel territorio o in luoghi specifici.

Il posizionamento delle esche deve essere effettuato, a seconda delle esigenze, secondo le seguenti metodiche:

- contenimento dell'esca inaccessibile al personale dell'Istituto tramite chiusura in sicurezza;
- costruzione con materiale di comprovata resistenza all'urto e allo sfondamento;
- adattabilità alle esche solide;
- inamovibilità dell'esca da parte del roditore per evitare che essa sia dispersa nell'ambiente;
- resistenza ai fattori meteorologici sia dell'esca sia del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto);
- colore non vivace per passare inosservati;
- dimensione non eccessivamente ingombrante;
- possibilità di ancoraggio solido alle superfici, pali o picchetti da conficcare nel terreno.

B. Disinfestazione per bonifica igienico sanitaria contro:

1) scorpioni, formiche, blatte, pulci ed altri insetti e/o parassiti infestanti eseguita attraverso n° 24 (ventiquattro) interventi annui;

2) serpenti, api, vespe, zanzare e calabroni eseguita attraverso n.9 (nove) interventi annui (1 volta al mese – da Marzo a Novembre).

Il servizio di disinfestazione, programmato o a richiesta, comprende peraltro anche gli interventi contro scarafaggi in esterno mediante trattamenti di pozzetti di raccolta delle acque piovane, nonché gli interventi contro vespe e calabroni con l'individuazione, distruzione e rimozione, quando possibile, del favo ed anche gli interventi contro le api, in tal caso con recupero del nucleo della colonia e conferimento ad apicoltore o trasferimento in altra sede idonea alla sua sopravvivenza in qualità di insetto utile all'ambiente e all'uomo.

I trattamenti dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti regole:

- intervento consistente nella distribuzione di opportuno prodotto disinfestante mediante spruzzatori professionali e/o micronebulizzatori nei locali interessati che devono restare, se del caso, chiusi e non accessibili a persone per le successive 24 ore ovvero nei concordati con l'Istituto richiedente;
-

- nelle fasi intermedie dei trattamenti di deblattizzazione e disinfestazione, la Ditta dovrà effettuare tutti gli interventi necessari a mantenere le condizioni di assenza di blatte e/o altri insetti nel luogo trattato;
- i rilievi dei monitoraggi delle blatte e degli eventuali monitoraggi di altri infestanti devono essere trasmessi mensilmente all'INMI;
 - l'intervento selettivo sulle blatte e scarafaggi all'interno di locali dovrà essere eseguito di regola con la tecnica del prodotto in gel;
 - prevedere interventi di verifica dell'efficacia del trattamento ed eventuale rimozione di resti (es. esche).
- Al momento dell'aggiudicazione dell'Appalto, dovrà essere predisposto di concerto con la Direzione Sanitaria, un piano annuale di esecuzione degli interventi.

C. Disinfestazione ad azione ovicida-larvicida (da effettuare da Marzo ad Ottobre, nelle ore diurne) e ad azione adulticida (da effettuare da Giugno ad Ottobre, nelle ore serali dopo le 19), contro le zanzare eseguita attraverso nr. 12 (dieci) interventi annui

Ogni ciclo di trattamento dovrà essere concluso preferibilmente entro 1 o al massimo entro 2 interventi dalla data di avvio, utilizzando 5 giorni lavorativi a settimana, dal lunedì al venerdì compresi, salvo casi di forza maggiore debitamente certificati. Nella giornata di sabato di ogni settimana devono in via prioritaria essere recuperati i trattamenti non effettuati nell'arco della settimana, salvo diversi accordi che possono intercorrere con l'Istituto, con esplicito riferimento ad accordi conseguenti ad eventi di pioggia.

È preferibile che i trattamenti adulticidi siano svolti in orario serale.

Gli interventi dovranno essere effettuati entro 48 ore dalla richiesta di trattamento, ove non diversamente specificato. In caso di emergenza (in particolare nel caso di malattie infettive trasmesse dalle zanzare) l'intervento deve essere effettuato entro 12 ore dalla richiesta.

La Ditta deve comunicare le modalità dettagliate di intervento attenendosi alla normativa vigente in materia.

Deve essere inoltre predisposta ed esibita, a richiesta, la descrizione dei prodotti utilizzati nello svolgimento di questo servizio. Nello specifico, va registrato e vidimato, da parte del Responsabile Tecnico della Ditta, il tipo di prodotto utilizzato e il consumo totale nell'arco della giornata.

Presso ciascuna delle strutture a programma dovrà essere effettuato un trattamento completo delle caditoie all'interno delle aree di competenza.

D. Interventi straordinari di disinfestazione di insetti volatili e non, attraverso n° 6 (sei) interventi annui, di derattizzazione attraverso n° 4 (quattro) interventi annui e di rimozione eventuali carcasse attraverso nr. 4 (quattro) interventi annui, su segnalazione.

Per quanto riguarda gli interventi non programmati e di emergenza di disinfestazione contro insetti volatili e non, di derattizzazione e di rimozione di eventuali carcasse, entro 24 ore dalla ricezione della segnalazione da parte dell'Amministrazione richiedente, la Ditta dovrà effettuare un sopralluogo nell'area e/o locali oggetto della segnalazione e predisporre l'intervento al fine di salvaguardare la pubblica incolumità.

Gli interventi devono essere garantiti entro la giornata successiva alla chiamata, salvo per richieste urgenti che dovranno essere soddisfatte entro 6 ore.

Per ogni intervento straordinario effettuato dovrà essere redatto apposito rapporto di intervento, al termine del quale la Ditta aggiudicataria dovrà consegnare una copia del rapporto al Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

I prodotti usati devono rispondere a quanto previsto dalla normativa vigente e devono essere in grado di offrire ampie garanzie di sicurezza verso uomo, animali e derrate alimentari. A tale proposito dovranno essere comunicati i singoli protocolli di esecuzione dei trattamenti, comprendenti le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati contenenti le seguenti indicazioni:

- nome commerciale del prodotto e ditta che lo commercializza
- destinazione d'uso (es. topicida, insetticida, etc.)
- tipo di presidio
- numero di registrazione al Ministero della Sanità
- composizione
- dose d'impiego e modalità d'uso
- simboli di pericolosità
- avvertenze e controindicazioni
- precauzioni d'uso

Gli interventi dovranno essere effettuati in orario serale e in ogni caso in modo da non interferire con le attività ospedaliere. La ditta deve comunicare le modalità dettagliate dell'intervento.

3. Prodotti e attrezzature da impiegare

Tutti i prodotti impiegati devono essere registrati presso il Ministero della Salute come presidi medicochirurgici e muniti di autorizzazione sanitaria. Altresì, ove presenti, nell'utilizzo dei prodotti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione; in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate nell'etichetta dei prodotti.

Ogni utilizzo difforme (anche in termini di quantità e/o diluizione non prevista) da quanto previsto dalla scheda tecnica non sarà ammesso. In base alla diversa tipologia dei luoghi da trattare, alle condizioni atmosferiche presenti, al periodo minimo e massimo di efficacia dei prodotti utilizzati durante i trattamenti, la ditta può utilizzare percentuali di diluizioni maggiori o minori all'interno del range di diluizione ammesso.

Saranno privilegiati i prodotti di efficacia dimostrata e a basso impatto ambientale e ritenuti non nocivi verso organismi non target e non fitotossici.

Di ciascun prodotto utilizzato devono essere segnalati all'INMI i periodi temporali di efficacia minima e massima in funzione delle condizioni climatiche e dei luoghi di applicazione. Oltre quanto sopra si evidenzia quanto segue:

Derattizzazione

I prodotti rodenticidi utilizzati devono essere esche appetibili a base di anticoagulanti.

I principi attivi utilizzati dovranno essere scelti tra quelli di seguito indicati:

- Difetialone
- Coumatetralyl
- Bromadiolone
- Flocoumafen
- Difenacoum
- Brodifacoum
- Clorophacinone
- Niclosamide
- Alfa
- Cloridrina

I formulati dovranno essere in blocchi paraffinati estrusi a comprovata appetibilità per i muridi e permettere la valutazione dei consumi oltre ad impedirne il più possibile l'asportazione totale o parziale da parte del roditore. Per maggiore sicurezza saranno da preferire esche addizionate con additivo amaricante quale il Denatonium - Benzoato. Gli erogatori non potranno essere riempiti oltre quanto permesso dalle loro caratteristiche di costruzione.

La distribuzione dei prodotti dovrà tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si dovrà aver cura di utilizzare formulati di ultima generazione e di monitorarne l'efficacia.

È assolutamente proibita la distribuzione di esche sciolte in qualsiasi formulazione (pasta fresca, polveri traccianti e esche granulari o farinose).

Disinfestazione contro blatte ed altri insetti infestanti

I formulati usati possono essere scelti tra i seguenti:

- flou
- microincapsulati
- gel
- prodotti in assenza di solventi in formulazione acquosa, salvo parere contrario dell'Istituto

Può essere richiesta l'effettuazione di monitoraggio tramite trappole adesive a feromone o ad attrattivi alimentari e/o altre metodologie, a basso impatto ambientale.

Interventi di lotta alla zanzara tigre

I principi attivi indicati per i trattamenti larvicidi possono essere Diflubenzuron o Piryproxifen in formulazione liquida con una persistenza di azione dichiarata in etichetta nei confronti delle larve di zanzara di almeno 4 settimane, da utilizzarsi, conseguentemente, alla distanza massima di 4 settimane tra ciclo e ciclo.

I disinfestanti scelti devono essere a base di piretrine naturali o di piretroidi (anche sinergizzati con piperonil butossido), senza solventi pericolosi.

Non sono ammessi formulati che presentino nella composizione (desunta dalla sez. 2 e 16 della scheda dati di sicurezza) coformulanti classificati con la frase di rischio:

- R40 “possibilità di effetti irreversibili”;
 - R45 “può provocare il cancro”;
 - R49 “può provocare il cancro per inalazione” accompagnata dal simbolo T + teschio;
-

- R61 “può danneggiare i bambini non ancora nati”;
- R63 “possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati”.

4. Ulteriori elementi inerenti alla modalità di erogazione del servizio

Per ogni intervento e al termine dello stesso, il Fornitore deve compilare apposita scheda di avvenuto intervento – secondo modello concordato con l’Azienda Contraente, eventualmente informatizzato – riportante:

Elementi connessi alla efficacia del lavoro

- luogo dell’intervento (ospedale, reparto, ambulatorio, area, ecc.)
- la data e i tempi dell’intervento
- le modalità di intervento
- i prodotti e i materiali utilizzati con relative quantità
- il codice e la collocazione delle esche, secondo modalità da concordare con l’Istituto
 - consumi d’esca riscontrati
- esito finale.

5. Informative ed altri adempimenti a garanzia delle condizioni di sicurezza

Ogni erogatore di esche deve riportare in maniera evidente e resistente agli agenti atmosferici: il nome e i riferimenti della ditta che esegue il servizio, il principio attivo utilizzato, l’antidoto per il principio attivo utilizzato, il numero di telefono del centro antiveneni di riferimento, il numero di codice della postazione. Dovrà essere consegnata all’INMI la documentazione attestante il corretto smaltimento dei rifiuti dimo-

strativa del rapporto tra la Ditta e almeno un impianto di trattamento finale degli stessi.

La ditta è il produttore del rifiuto prodotto dai propri operatori nello svolgimento delle attività oggetto dell’appalto e pertanto sarà cura della ditta stessa lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

L’Istituto si riserva, nel caso di rinvenimento di rifiuti derivanti dall’attività oggetto di gara, di attivare tutte le misure idonee a garantire il rispetto della normativa vigente compresa la segnalazione all’autorità competente per abbandono incontrollato di rifiuti.

7. Materiale residuo

Al termine dell'appalto tutto il materiale residuo utilizzato deve essere recuperato.

Il recupero del materiale può essere evitato solo nei seguenti casi:

- nel caso in cui sia depositato in luoghi inaccessibili alle persone e agli animali domestici quali intercapedini, vespai, contro-soffittature, ecc.: nel qual caso però la Ditta appaltatrice ne mantiene la responsabilità per ogni futuro inconveniente. Il materiale residuo recuperato e riutilizzabile potrà essere trattenuto dalla Ditta appaltatrice; il materiale non più utilizzabile e le carogne recuperati dovranno essere smaltiti dalla Ditta appaltatrice a norma di legge presso impianti autorizzati e la relativa documentazione dovrà essere esibita a richiesta del Responsabile dell'INMI.
- nel caso in cui sia espressamente richiesto dall'INMI, tale evenienza può aver luogo al termine della vigenza del presente capitolato, previa completa mappatura della stessa.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata del contratto una sede operativa con telefono, fax, indirizzo di posta elettronica. Dovrà altresì comunicare all'INMI, prima dell'inizio del servizio, un recapito telefonico con l'obbligo di funzionamento e reperibilità 24 ore su 24.

8. OBBLIGHI DELL'IMPRESA CONCERNENTI IL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'impresa aggiudicataria del servizio deve garantire, sulla base della normativa vigente, la presa in carico del personale che opera per il servizio appaltato.

L'impresa aggiudicataria deve osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di

previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'impresa aggiudicataria deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal contratto collettivo nazionale e contratti decentrati a livello aziendale di lavoro dei settori di riferimento, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori comparativamente più rappresentativi.

Ai sensi dell'articolo 5 della legge 25 gennaio 1994, n. 82 recante disciplina delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, l'Istituto provvederà al pagamento del

corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria previa esibizione da parte di quest'ultima della documentazione ufficiale attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore del personale, impiegato nei servizi oggetto dell'appalto.

Qualora l'impresa aggiudicataria, sulla base di accertamenti effettuati dagli organi competenti, non risulti osservante delle disposizioni di legge e di contratto e accordi collettivi in favore del personale addetto al servizio appaltato e degli Istituti previdenziali, per contributi e premi obbligatori, l'INMI potrà sospendere la liquidazione delle fatture dandone notizia per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti, fino a che non si sarà ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori sia stato saldato ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa ciò ai sensi della normativa vigente e sue modifiche ed integrazioni. A detta sospensione e al ritardo del pagamento del corrispettivo l'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni.

Lo stesso personale deve essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, deve possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e deve essere di provata capacità, onestà e moralità. Il personale dovrà essere dotato di apposita divisa di foggia e colore, da rendere identificabile gli operatori, e di cartellino di riconoscimento.

L'impresa deve provvedere che il personale adibito sia sottoposto agli accertamenti medici ed alle vaccinazioni di legge secondo la normativa e a richiesta, deve esibire alla Direzione Sanitaria il giudizio di idoneità lavorativa.

L'impresa aggiudicataria deve dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

L'impresa aggiudicataria deve comunicare all'INMI, prima dell'inizio del servizio i nominativi dei soggetti responsabili in materia di Prevenzione e Protezione e fornire la documentazione di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs 81/08.

L'impresa garantisce l'affiancamento a nuovi assunti di personale già addestrato, allo scopo di evitare disservizi nell'appalto.

L'impresa è tenuta a designare un suo rappresentante o incaricato con funzione di supervisore responsabile, da segnalare all'Istituto, per il buon andamento del servizio. È fatto obbligo al supervisore di controllare e

far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti. Tutte le contestazioni di inadempienza, ritardi, ecc., fatte in contraddittorio con detto supervisore si intenderanno fatte direttamente all'impresa appaltatrice. In particolare il supervisore, o un suo incaricato, deve essere disponibile presso un preciso **recapito telefonico** al quale si possa fare **referimento per ogni problema nell'arco delle 24 ore tutti i giorni**, inclusi i festivi.

9. OBBLIGHI DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA

Il personale in servizio dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole, dettate al fine di garantire una corretta ed efficace esecuzione dello stesso:

- recarsi presso l'Istituto solo dopo aver preso accordi con l'INMI e aver ottenuto l'autorizzazione all'accesso;
- osservare le precauzioni necessarie per accedere a zone destinate all'attività sanitaria per la prevenzione del rischio infettivo indicate di volta in volta dal DEC;
- attenersi alle indicazioni del DEC riguardanti comportamenti o attenzioni particolari contenute nelle circolari e nei protocolli presenti all'interno dell'INMI soprattutto a garanzia di sicurezza e prevenzione delle malattie infettive per gli operatori;
- svolgere il servizio negli orari stabiliti a cura dell'Istituto. Non sono ammesse variazioni nell'orario di servizio, se non preventivamente concordate con il DEC;
- mantenere un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività dei servizi ospedalieri o altre attività ad essi correlate;
- astenersi dal prendere visione o manomettere documenti, corrispondenza ovunque posta, medicinali, apparecchiature e materiale sanitario dell'INMI, pena l'allontanamento dal servizio e il deferimento all'autorità giudiziaria;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'INMI, stato di salute di utenti o pazienti, delle quali il personale abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio, pena l'allontanamento dal servizio e il deferimento all'autorità giudiziaria;
- consegnare ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio, al proprio superiore, il quale provvederà alla consegna dello stesso al servizio indicato dall'INMI;
- avvisare il servizio di vigilanza interno all'inizio e al termine delle attività per richiedere l'apertura e la chiusura di porte o la riattivazione di allarmi.

10. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, l'erogazione del servizio non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze dell'INMI, quest'ultimo provvederà al regolare svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più opportuno, riservandosi di addebitare alla impresa inadempiente il maggior onere sostenuto. Si intende che, per il periodo di tempo in cui l'impresa aggiudicataria non ha svolto il servizio, l'Istituto effettuerà le corrispondenti detrazioni, pari all'equivalente delle prestazioni non effettuate per tutto il periodo di astensione dal servizio.

Nella sopra-citata ipotesi saranno comunicati, da parte degli uffici preposti all'impresa le aree non trattate e le prestazioni non effettuate. L'ammontare da trattenere sarà sempre calcolato in base ai prezzi di aggiudicazione ed il relativo onere sarà decurtato dalla fattura dello stesso mese in cui si è verificato l'evento di forza maggiore. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere comunque al ripristino delle situazioni non soddisfacenti entro un massimo di 2 ore per gli interventi continuativi o entro 24 ore per quelli periodici.

11. REPORTISTICA

L'impresa aggiudicataria si impegna ad inviare all'Istituto con cadenza trimestrale un report in formato elettronico *xls*, contenente almeno le seguenti informazioni:

- Ambienti (unità operative, ambulatori, uffici, etc) in cui sono stati richiesti i servizi eseguiti con l'indicazione delle prestazioni eseguite;
- tipologie dei servizi erogati;
- altre informazioni.

Resta inteso che l'INMI L. Spallanzani si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.

